All'osservazione poi del presidente della commissione che fino a quel giorno non vi era accenno che le armate serbe avessero iniziato la loro marcia verso il sud, l'addetto militare serbo riferiva che alcuni reparti avevano tentato di spostarsi alla spicciolata in quella direzione, ma che erano tornati indietro a causa delle difficoltà del terreno. Aggiungeva che attualmente le forze riunite al nord ammontavano a 50.000 uomini che andavano giorno per giorno aumentando di numero per l'arrivo di altri dispersi.

Per non ritornare in seguito ancora una volta su questo argomento aggiungeremo ora che il 5 gennaio, nella quinta seduta della commissione, il sollecito trasporto delle derrate all'interno da Medua fu ancora oggetto di discussione, di proposte e di provvedimenti: fra questi il più efficace fu forse l'accentramento nel generale inglese Taylor dell'alta direzione dei servizi di approvvigionamento,

Ardente, Audace, 1 sm. francese in agguato. Scorta ai piroscafi: incr. ausil. Città di Palermo per Valona, espl. Mosto e Pilo e 4 c. t. francesi per Durazzo.

<sup>« 20</sup> dic. — Resta la crociera precedente, 3 sm. di cui 1 inglese e 1 francese in agguato.

<sup>« 21</sup> dic. — Crociera c. s. Una divisione di navi da battaglia (Ferruccio e Varese) da Brindisi a Valona con opportuna scorta di c. t. e torp. a. m.

<sup>« 22</sup> dic. — Crociera di protezione: espl. Bixio e Weymouth con c. t. francesi Casque e Fourche. Crociera ravvicinata Pepe, Ardito, Ardente, Audace. 2 sm. francesi in aggusto. Scorta ai piroscafi incr. ausil. Città di Messina e Liguria, 3 c. t. italiani e 3 c. t. francesi.